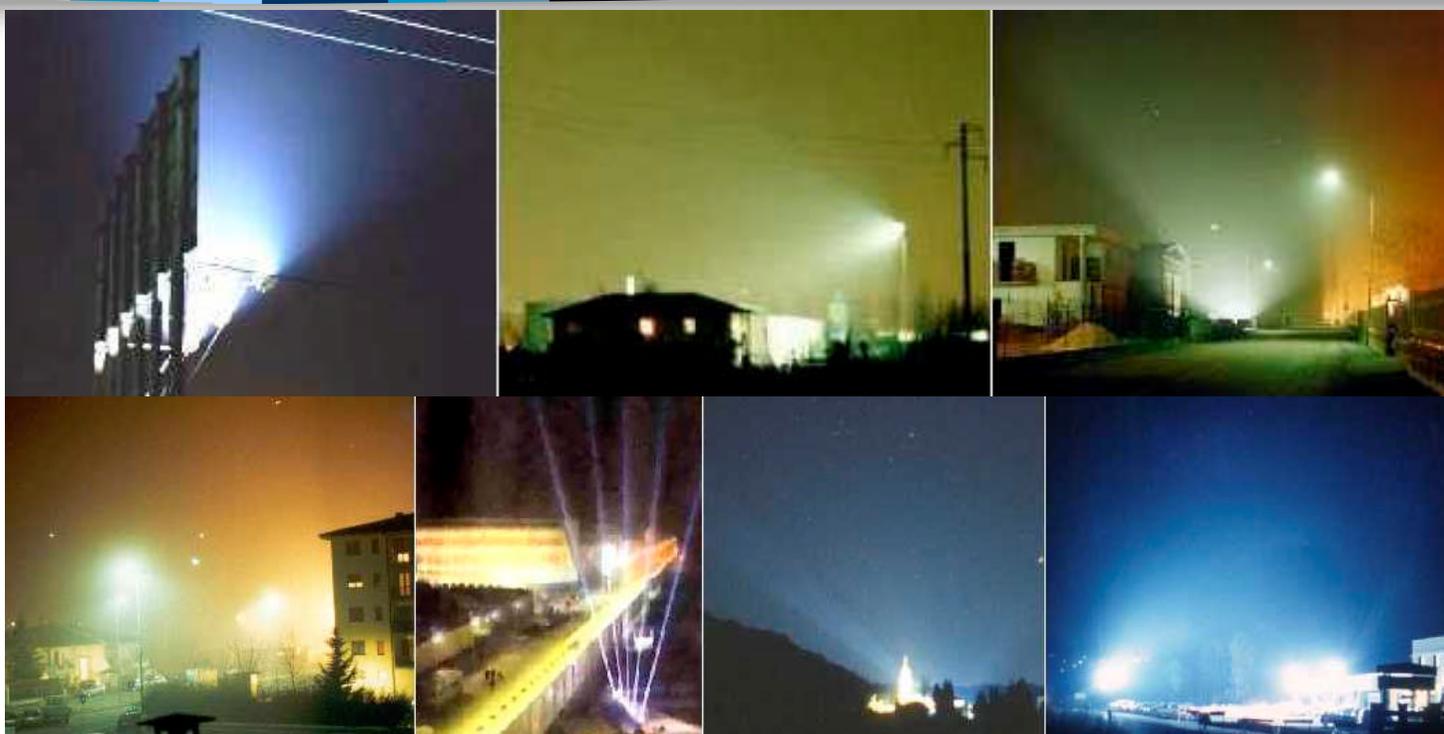
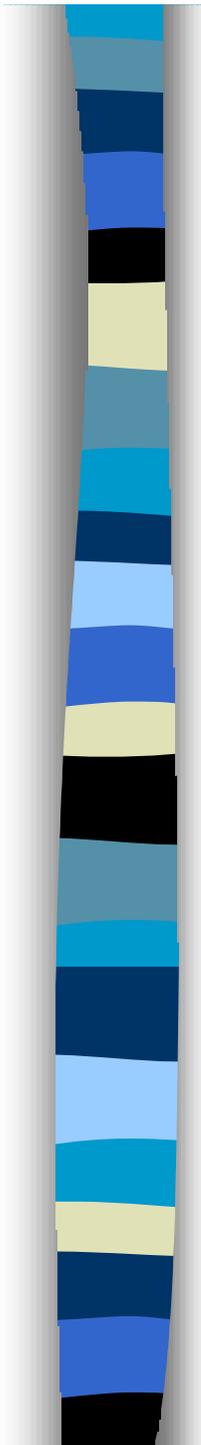


# La LR.17 del 27 marzo 2000

## Analisi e Considerazioni

Mantova 9 Marzo 2002





# NUOVA REALTA' NEL PANORAMA ILLUMINOTECNICO LOMBARDO

## *Articolo 6*

*(Regolamentazione delle sorgenti di luce e dell'utilizzazione di energia elettrica da illuminazione esterna)*

*..... dalla data di entrata in vigore della presente legge, tutti gli impianti di illuminazione esterna, pubblica e privata in fase di progettazione o di appalto sono eseguiti a norma antinquinamento luminoso e a ridotto consumo energetico..... (come definito nel successivo Art. 6 comma 2)*

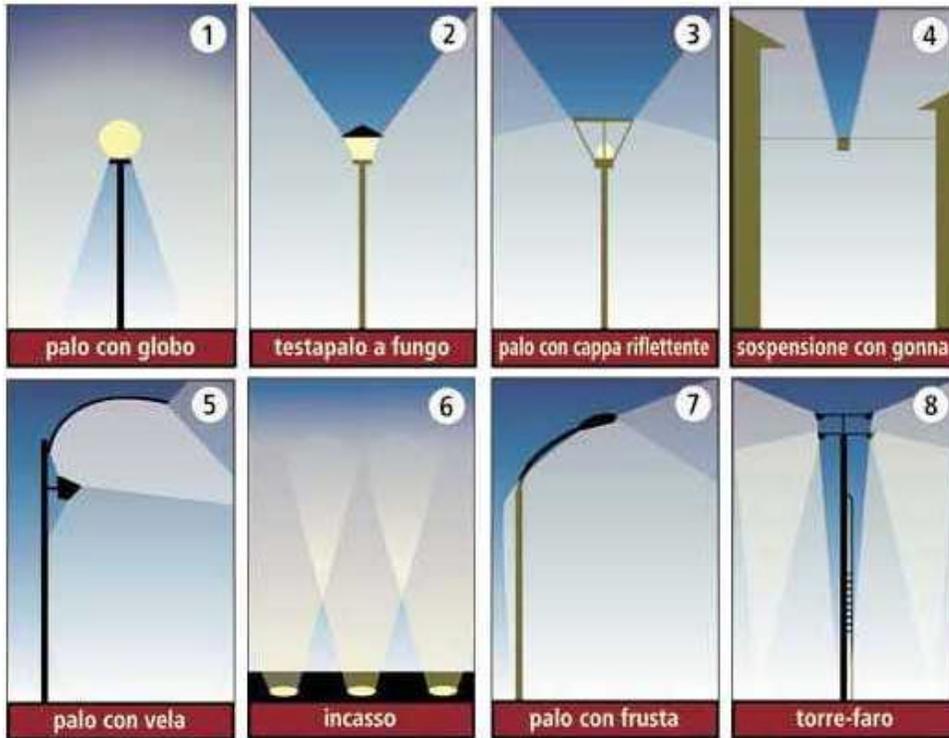
## *Articolo 2, comma 2*

*Tutti i capitolati relativi all'illuminazione pubblica e privata devono essere conformi alle finalità della presente legge.*

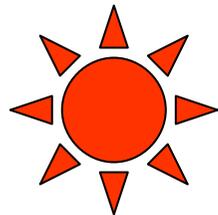
**1° Novità. Dall'entrata in vigore della legge TUTTI gli impianti d'illuminazione dovranno essere conformi alla legge e con essi TUTTI i capitolati per l'illuminazione per esterni (di qualsiasi tipo essa sia).**

# APPARECCHI CONFORMI ALLA LR17/00

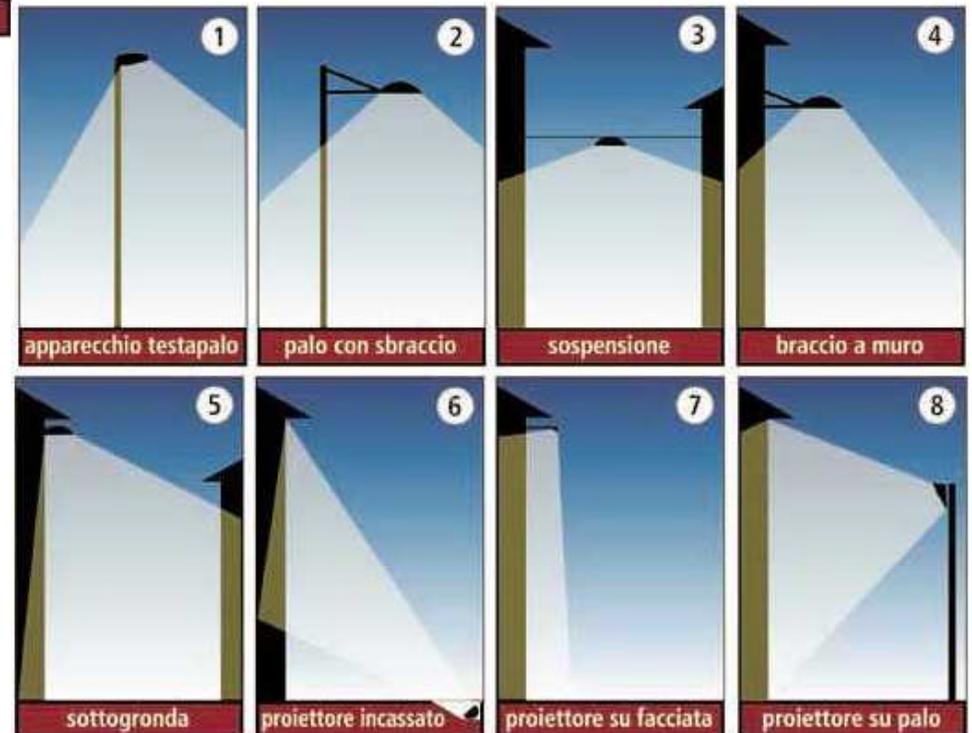
Consultate il Visual  
Regolamento della LR17/00  
[www.cielobuio.org](http://www.cielobuio.org)



**NO**



**SI**

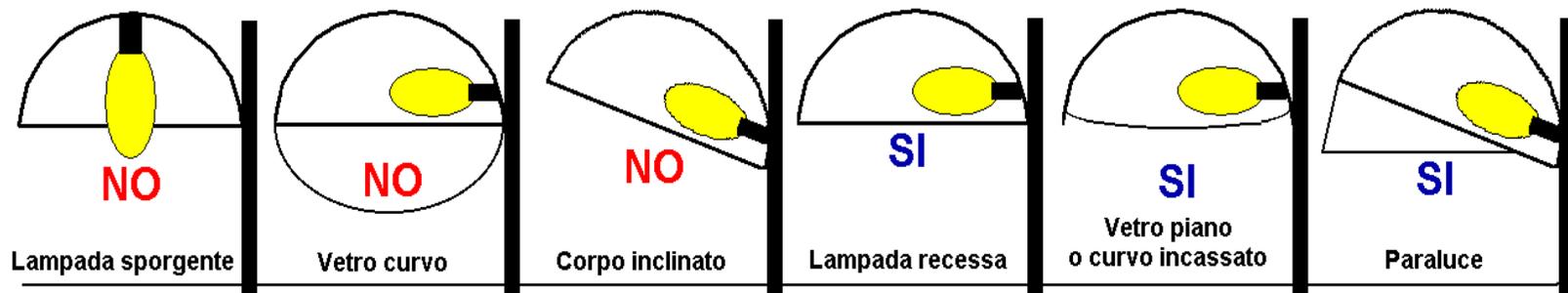


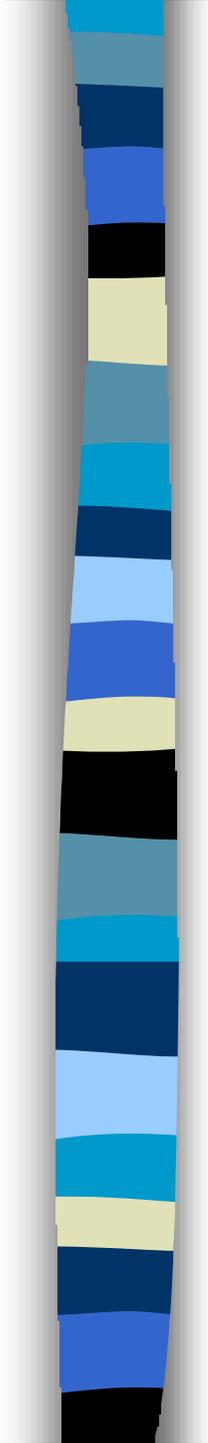
# PROVINCIE - Promozione

## Articolo 3

*a) esercitano il controllo sul corretto e razionale uso dell'energia elettrica da illuminazione esterna e provvedono a diffondere i principi dettati dalla presente legge;*

**3° Novità. Le provincie devono essere le promotrici dei principi dettati della legge 17/00 sul loro territorio oltre che le prime a controllare la sua corretta applicazione.**





# COMUNI - Piani dell'illuminazione

## *Articolo 4, comma a*

*a) .....entro tre anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, i comuni si dotano di piani dell'illuminazione che disciplinano le nuove installazioni in accordo con la presente legge*

**4° Novità. Non sono sufficienti specifiche indicazioni (LR 17/00, art.6) sugli impianti d'illuminazione per ridurre l'inquinamento luminoso, serve anche una razionale pianificazione del territorio affinché la "luce" finalmente progettata, sia anche organicamente gestita ed inserita sul territorio.**

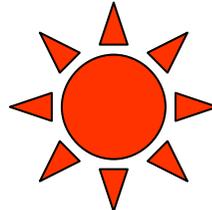
# COMUNI - Autorizzazione

## *Articolo 4, comma b (i comuni)*

*b) Sottopongono al regime dell'autorizzazione da parte del Sindaco tutti gli impianti di illuminazione esterna, anche a scopo pubblicitario;*

**5° Novità. Non solo gli impianti devono rispettare alcuni criteri per ridurre l'IL (0 cd/klm 90° ed oltre), ma ogni impianto (esclusi quelli di modesta entità - come approfondito nei criteri di attuazione della LR17/00) deve essere dotato di un progetto da sottoporre a regime di autorizzazione del sindaco e quindi delle entità tecniche a lui subordinate.**

**Nessuno (pubblico o privato) può più illuminare senza autorizzazione.**



# PROGETTISTI

## *Articolo 4, comma b parte 2 (i comuni)*

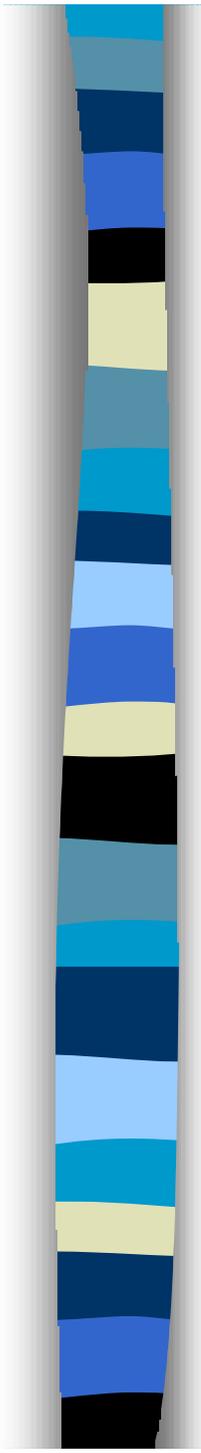
*....il progetto va redatto da una delle figure professionali previste per tale settore impiantistico; dal progetto deve risultare la rispondenza dell'impianto ai requisiti della legge ...*

### **O dai criteri applicativi n. 7/6162 del 20/09/2001 della LR 17/00 (Capitolo2 – Comuni - Progettisti):**

*Ai fini dell'autorizzazione, il progetto, deve essere redatto in conformità ai presenti criteri e quindi firmato da un tecnico di settore, abilitato, che se ne assume la responsabilità.*

*..... I progettisti .....*

- redigono e sottoscrivono il progetto, conformemente ai presenti criteri, solo in quanto tecnici abilitati iscritti ad ordini professionali, con curricula specifici;*
- richiedono, alle case costruttrici, importatrici e fornitrici, per i prodotti messi in opera sul territorio regionale, il certificato di conformità alla l.r. 17/00, da allegare ai singoli progetti;*

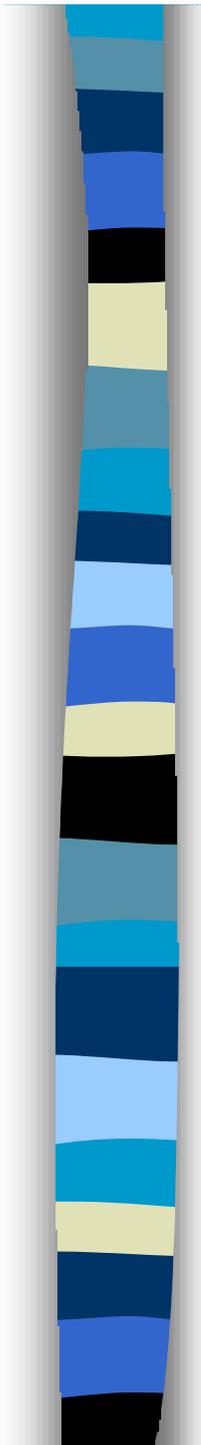


# PROGETTISTI

**4° Novità. Il progettista non deve essere solo un tecnico abilitato iscritto ad un ordine professionale ma deve anche possedere per l'appunto un curricula specifico in ambito illuminotecnico. Per Es. avere: documentata esperienza di settore, seguito corsi specifici d'illuminotecnica riconosciuti (univ. o parauniv.) e aderito ad associazioni riconosciute a livello nazionale o internazionale in ambito progettazione illuminotecnica (AIDI, APIL, etc..).**

***Scontato? Forse, ma la realtà è diversa.***

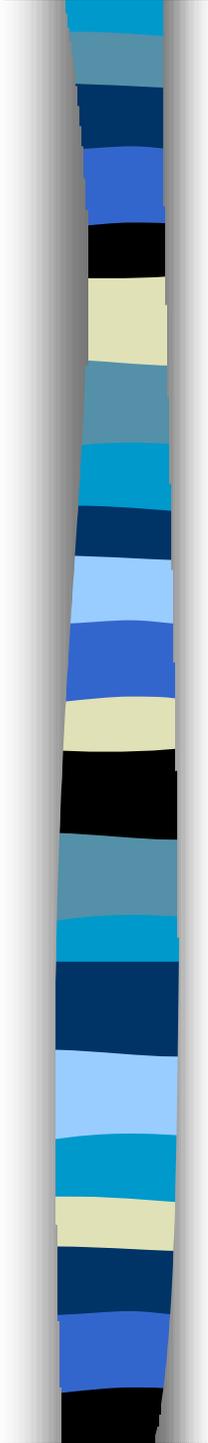
**Si rafforza infatti il concetto di progetto specificandone gli ambiti, l'estensione e l'applicabilità, nonché l'assoluta responsabilità di chi lo redige che deve essere qualificato e seguirne ognuna delle fasi realizzative: dal progetto preliminare al collaudo finale.**



# INSTALLATORI

- realizzano gli impianti conformemente ai presenti criteri ed applicano, al prodotto messo in opera sul territorio regionale, l'etichetta adesiva riportante la dicitura “ottica antinquinamento luminoso a ridotto consumo ai sensi delle leggi della Regione Lombardia”;*
- rilasciano la dichiarazione di conformità dell'impianto d'illuminazione ai criteri della l.r. 17/00.*

**Sono l'ultimo elemento della catena, ma non per questo il meno importante, in quanto rilasciano le loro dichiarazioni di aver proceduto all'installazione secondo progetto in modo conforme alla LR17/00.**

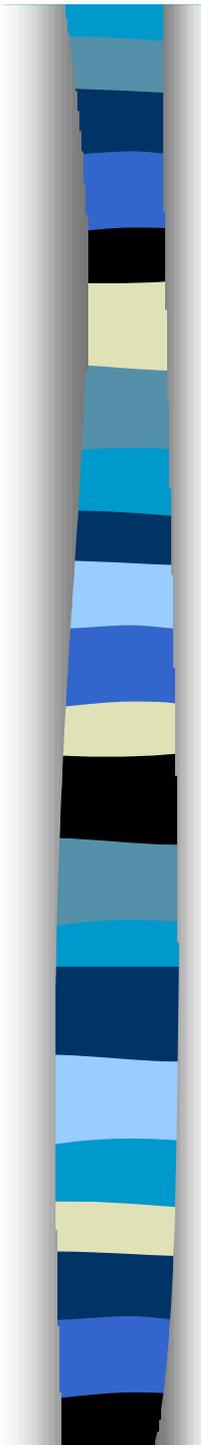


# CASE COSTRUTTRICI, IMPORTATRICI, FORNITRICI, GROSSISTI

*-provvedono a corredare la documentazione tecnica dei seguenti documenti:*

*a) il certificato di conformità alla l.r. 17/00, su richiesta del progettista, per il prodotto messo in opera sul territorio della Regione Lombardia; ..... la misurazione fotometrica dell'apparecchio ..... la dichiarazione dal responsabile tecnico di laboratorio o di enti terzi, quali l'IMQ, circa la veridicità delle misure...*

**I produttori completano il quadro, non sta a loro la scelta del prodotto più conforme al progetto, ma è comunque loro obbligo rilasciare la conformità di tale prodotto alla LR17/00 e con esso tutti i dati tecnici necessari ad attestare tale conformità.**

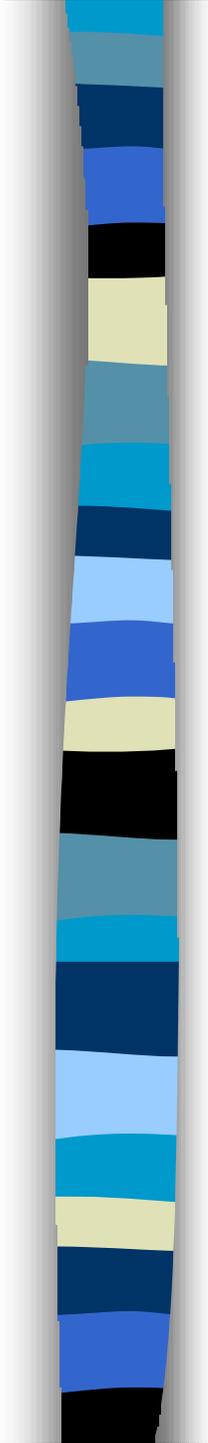


## FIGURA CHIAVE: I PROGETTISTI

- Con un progetto conforme alla LR17/00, la sua supervisione e responsabilità delle fasi realizzative,
  - Con la richiesta dei documenti di conformità alla LR17/00 ai produttori,
- I progettisti sono i primi soggetti coinvolti nel perseguire gli intenti della legge, ottenibili solo con professionalità e scelte progettuali mirate di qualità.

***Non è sufficiente fare impianti anti IL  
per rispettare la LR17/00***

**Il progetto e le ulteriori condizioni della LR17/00 sono una forma di controllo della sua corretta applicazione ma NON assicurano il suo rispetto integrale e soprattutto non assicurano la qualità dell'impianto.**



# IMPIANTI DI QUALITA'

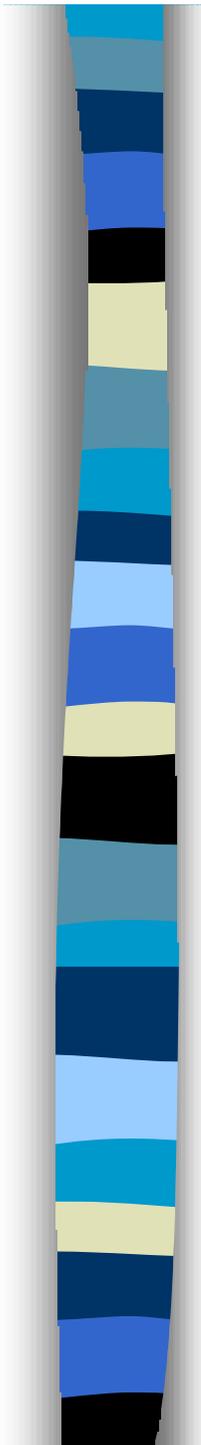
**ANNO 1999:** Tutti erano capaci di fare impianti d'illuminazione come volevano prima della LR17/00.

**ANNO 2002:** Quasi tutti sono capaci di fare impianti con 0cd/klm oltre i 90°, ma questo non implica che gli impianti siano conformi alla LR17/00.

## COMPITO PER I “PROFESSIONISTI DELLA LUCE”

-Scegliere apparecchi che emettano 0cd/klm a 90° ed inoltre, a parità di luminanza, che conseguano impegni ridotti di potenza elettrica e condizioni ottimali di interasse dei punti luce,

-Progettare impianti d'illuminazione con luminanza media mantenuta delle superfici da illuminare non superiore ai livelli minimi previsti dalle normative, ed impianti a maggiore coefficiente di utilizzazione,



# IMPIANTI DI QUALITA'

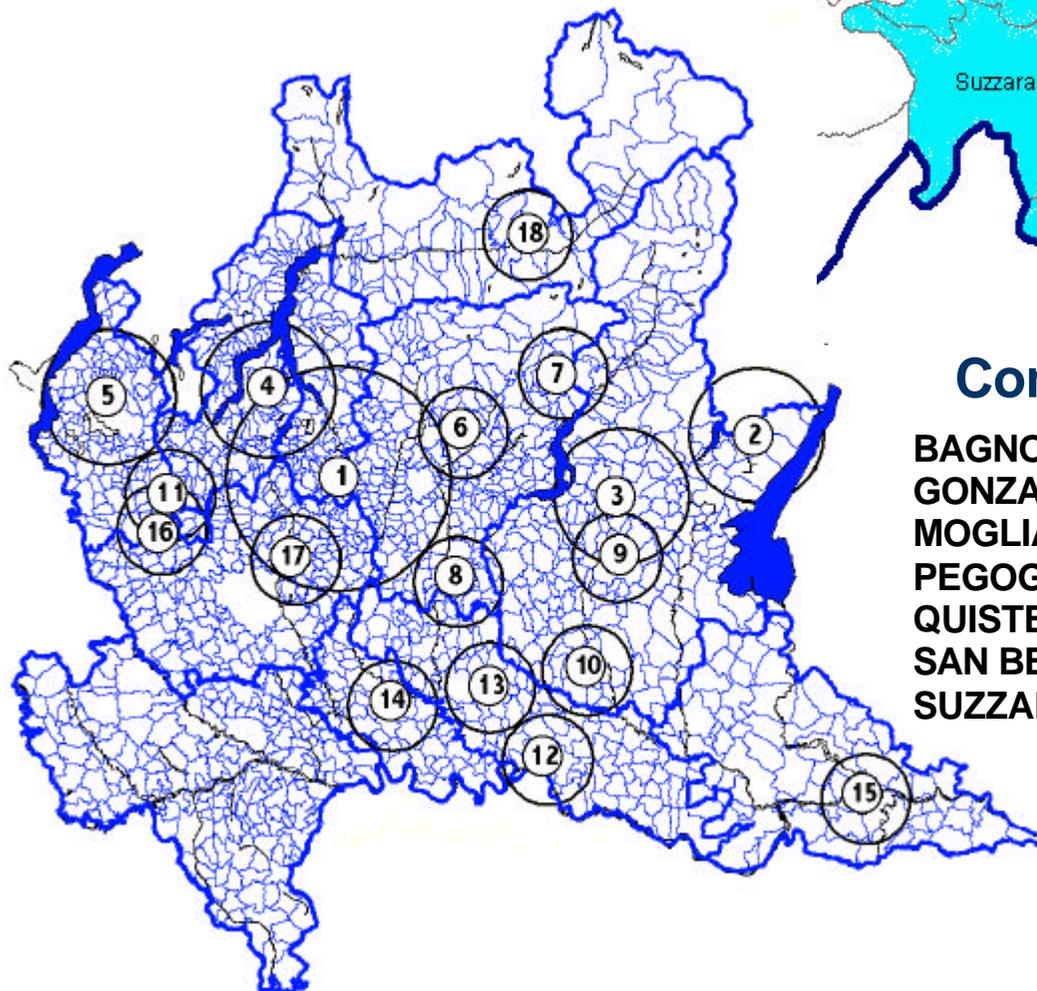
INFATTI.....

## Capitolo 5 dei criteri integrativi alla LR17/00: .....

*b)luminanza media mantenuta delle superfici da illuminare non superiore ai livelli minimi previsti dalle normative tecniche di sicurezza ovvero dai presenti criteri, nel rispetto dei seguenti elementi guida:*

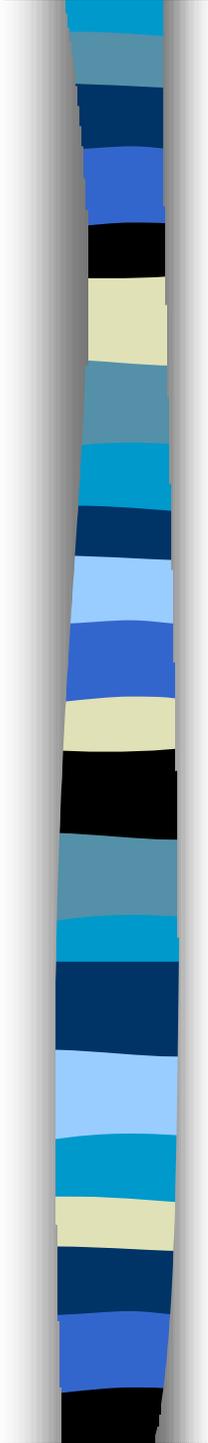
- impiego, a parità di luminanza, di apparecchi che conseguano impegni ridotti di potenza elettrica e condizioni ottimali di interasse dei punti luce;*
- impiego di dispositivi in grado di ridurre, entro le ore 24.00, l'emissione di luce in misura non inferiore al 30% rispetto alla situazione di regime, a condizione di non compromettere la sicurezza;*
- orientamento su impianti a maggior coefficiente di utilizzazione;*

# MANTOVA



## Comuni in fascia protetta

BAGNOLO SAN VITO	BORGOFORTE
GONZAGA	MANTOVA
MOGLIA	MOTTEGGIANA
PEGOGNAGA	QUINGENTOLE
QUISTELLO	RONCOFERRARO
SAN BENEDETTO PO	SUSTINENTE
SUZZARA	VIRGILIO



# CONCLUSIONI

**Coloro che avranno il beneficio minore dalla legge non saranno certamente gli astrofili, che hanno tanto lottato per averla. La loro unica soddisfazione potrà essere quella di aver contribuito a rallentare il ritmo di crescita dell'inquinamento luminoso e di essersi accorti per primi di un problema che riguarda e riguarderà sempre di più tutti noi.**

**Diego Bonata  
CieloBuio**

**Coordinamento nazionale per la protezione del cielo notturno**

**<http://www.vialattea.net/cielobuio>**

**Consultate il Visual Regolamento della LR17/00**

**<http://www.vialattea.net/cielobuio/visualreg17.pdf>**